

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Prato (cessata il 31.12.2015)

Ente di cui all'art. 22, comma 1 lett. a) D.Lgs 33/2013

Ragione sociale: Azienda USL 4 di Prato

Funzioni attribuite: proteggere e promuovere la salute dei cittadini attraverso l'erogazione dei servizi sanitari e sociali.

Durata dell'impegno: indeterminato

Onere complessivo gravante sul bilancio regionale anno 2014: € 389.368.700,30

Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo: 1

Direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale

A seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale 16 marzo 2015, n. 28 "Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale." e in attesa della definizione del nuovo assetto, previsto per il 1° gennaio 2016, con [decreto del Presidente della Giunta regionale n.107 del 1° luglio 2015](#) il Direttore Sanitario Dr.ssa Simona Carli è stata nominata vicecommissario, per una durata limitata al 31 dicembre 2015.

Risultato di bilancio:

utile 2012	utile 2013	utile 2014
30.379	30.756	-1.726.963*

Dati relativi agli [incarichi di amministratore](#) e relativo trattamento economico:

Dopo le dimissioni del Direttore Generale Dr. Edoardo Michele Majno, dal 1 maggio 2015 è subentrato nella direzione il Direttore Sanitario dott.ssa Simona Carli. Compenso annuo onnicomprensivo di € 134.499,03 oltre alla retribuzione di risultato (massimo 20% del compenso sopra riportato) e a € 5.164,57 per attività di formazione obbligatoria. Decaduta come Direttore generale il 1° luglio 2015 è stata nominata vicecommissario con un trattamento economico determinato nella somma di 9.582,00 euro mensili lorde.

Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al conferimento dell'incarico (art. 20 d.lgs 39/2013): [dichiarazione](#) dott.ssa **Simona Carli**.

Link: www.usl4.toscana.it/

* Tale perdita è di natura esclusivamente tecnica, poiché derivante da insussistenze di attivo relative al payback per la spesa farmaceutica ospedaliera 2013, così come evidenziato dalla DGR 1342/2015, in quanto il payback non è stato considerato dal Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali iscrivibile tra i ricavi nell'anno di competenza nonostante l'emanazione del D.L. 179/2015, in conseguenza del fatto che non era stato iscritto all'interno del bilancio regionale

2013, né incassato nel corso di tale esercizio.